La lotta francese è molto di più di una protesta sindacale

Milioni e milioni di persone nelle piazze. Scioperi, manifestazioni. Blocchi ai porti e ai centri logistici. Cortei notturni. Sabotaggi. Scontri con le forze di polizia. Queste sono le cartoline che ci arrivano incessantemente da Oltralpe, dove con il primo maggio si è conclusa la tredicesima giornata di mobilitazione unitaria contro la riforma delle pensioni imposta dal governo di Macron attraverso il 49.3 (l'articolo che consente l'adozione del progetto senza il voto in Assemblea Nazionale, che può solo presentare mozione di sfiducia) e approvata nella sostanza dal Consiglio Costituzionale i...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati**. Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.
Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

☐ Ricordami

Accedi

Password dimenticata